



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Antifona d'ingresso

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore. (Sal 87,3)

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

PRIMA LETTURA (Sap 6,12-16)

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit.: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. **Rit.**
Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **Rit.**
Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **Rit.**
Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle vegli notturne,
a te che sei stato mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **Rit.**

SECONDA LETTURA, (1Ts 4,13-18)

Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 25,1-13)

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 25,1-13)

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo



Pregiera dei fedeli - Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera chiedendogli tutto il bene che desideriamo per noi e per l'intera umanità. Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, Padre, la nostra supplica. **Ascolta, o Padre, la nostra supplica.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre santo, aiutaci a riconoscerti presente nei doni della tua bontà: con la tua grazia il nostro cammino terreno proceda verso l'incontro festoso dell'ultimo giorno nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

Commento

Stanchezza umana e saggezza divina

In questa trentaduesima Domenica del tempo ordinario le letture ci parlano di stoltezza e di saggezza. La prima lettura, tratta dal libro della Sapienza, ci indica come cercare la Sapienza, e ci incoraggia a cercarla, come qualcosa di raggiungibile e che vale la pena cercare nel cammino della vita. Nella seconda lettura San Paolo ci esorta a vivere nella speranza l'attesa del Risorto. Nel Vangelo, alla Sapienza e alla Speranza si aggiunge la vigilanza. Cosa vuol dire restare vigili? Nel racconto evangelico delle 10 vergini, si evince che tutte e 10 si addormentano, ma Gesù definisce 5 di esse sagge e 5 stolte. Tutte le vergini prese dalla stanchezza stanno dormendo, al grido "Ecco lo sposo! Andategli incontro!", tutte vorrebbero accendere le loro lampade per cercare la giusta strada per incontrarlo, ma non tutte hanno gli strumenti necessari per affrontare questo risveglio. La differenza tra le stolte e le sagge sta proprio qui: le sagge portano dei piccoli vasi nei quali hanno racchiuso l'olio necessario per mantenere le lampade accese, le stolte al contrario si trovano impreparate e chiedono dell'olio alle sagge. Il rifiuto delle sagge, in un primo momento potrebbe sembrare una scelta egoistica, ma in realtà l'olio accumulato è frutto di un rapporto intimo con "lo Sposo", è qualcosa che giornalmente le sagge hanno depositato goccia dopo goccia. Ripercorrendo la vita del cristiano possiamo vedere la lampada come lo strumento che viene dato "in dotazione" il giorno del Battesimo a tutti, i vasetti d'olio invece sono i piccoli gesti d'amore per Dio e per il prossimo, la cura dell'anima e le fondamenta della nostra vita. Dio non ci chiede grandi cose, ma piccole gocce d'amore per restare accesi.

Anche nella vita matrimoniale può succedere di assopirsi, è fisiologica la stanchezza fisica e le nostre cadute fanno appesantire l'anima, l'importante è però non farsi trovare impreparati al risveglio. Ed ecco che ci viene incontro la Sapienza: riempiamo la vita di ciò che ci illumina per davvero (la Parola, l'Eucarestia), di ciò che resiste alle prove e alle cadute, di ciò che sopravvive alla monotonia dei giorni. Come la casa costruita sulla roccia resiste alle tempeste, così l'olio dei nostri vasi ci permetterà di restare accesi nei momenti di buio. **Vera e Francesco**

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di: Papa Francesco « La fede ispira la carità e la carità custodisce la fede ».